REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Settore Sviluppo Sostenibile, Parchi e Biodiversità

Genova, 1/06/2016

Prot. n. IN/2016/11055

Classificazione: 2016/613.16.1.1/1

Allegati:

REGIONE LIGURIA
SETTORE VALUTAZIONI
PERVENUTO IN DATA
6 GIU. 2016
PROT. N. .....
ASSEGNATO A .....
IL DIRIGENTE

Oggetto: **SUA di iniziativa pubblica degli arenili e della fascia costiera del Comune di Ameglia (SP):** *attivazione del procedura di VAS ai sensi dell'art.9 e 10 della L.R. 32/2012 e* ss.mm.ii – Espressione parere

Al Settore 3.6.2016
Valutazione di Impatto Ambientale
Sede

In riferimento al Piano in oggetto, che interessa un'area compresa nei SIC IT 1343502 "Parco della Magra – Vara", IT 1345101 "Piana del Magra", IT 1345109 "Montemarcello" e in seguito all'esame della documentazione e in particolare dello Studio di Incidenza, si esprimono le seguenti considerazioni, per quanto concerne gli aspetti legati alla biodiversità.

Così come il Comune di Sarzana, anche quello di Ameglia ha la necessità di procedere alla riqualificazione del litorale, tenuto anche conto dell'interesse pubblico della zona interessata. In particolare essa deve essere messa in sicurezza rispetto al rischio meteomarino al quale sono soggette le opere (stabilimenti balneari/cabine) attualmente presenti; l'area deve essere inoltre "bonificata" dall'attuale stato di degrado, con beneficio pubblico per quanto concerne i servizi offerti alla collettività, la tutela paesaggistico-ambientale e la sostituzione dei volumi esistenti con nuove opere; infine la zona dovrebbe essere oggetto di infrastrutture pubbliche, indispensabili anche per l'utilizzo dei nuovi stabilimenti balneari, come il riassetto della rete stradale pubblica, della rete idrica, elettrica e fognaria, la creazione di una passeggiata a mare, la raccolta e lo smaltimento rifiuti e l'illuminazione pubblica.

Anche in questo Piano, oltre alla realizzazione della passeggiata lungomare, è prevista la liberazione dell'arenile da sosta e accessi veicolari, la ricostituzione dell'ambiente naturalistico della spiaggia e del retrospiaggia, il miglioramento dell'ambiente costruito e del paesaggio, la tutela della risorsa idrica, l'utilizzo di energie rinnovabili e l'edilizia eco-sostenibile.

Il Piano in oggetto comprende i due ambiti di Bocca di Magra e Fiumaretta e tiene inoltre conto della contemporanea redazione dell'analogo strumento nel Comune di Sarzana, in quanto i due Piani sono stati redatti in maniera coordinata.

Per Bocca di Magra gli obiettivi della pianificazione sono rivolti a:

- prosecuzione di passeggiata e sistemazioni pubbliche per consentire l'affaccio a mare;
- riduzione di ostruzioni a visuali paesaggistiche esistenti soprattutto presso la Baia dell'Angelo;
- valorizzazione dell'importante reperto archeologico detto Scoglio dell'Angelo, attualmente soffocato da murature che non rendono visibile la struttura risalente all'epoca romana;
- riqualificazione di attività e manufatti esistenti con interventi di recupero dei valori presenti e potenziali e di miglioramento della qualità architettonica;
- potenziamento di attività esistenti con estensione di fruizione oltre la stagione balneare;
- sistemazione della zona terminale della Sanità con riqualificazione della spiaggia, realizzazione della zona di retrospiaggia ed area boscata, con la dotazione di piccole attrezzature di servizio,
- ripristino del percorso pedonale esistente attraverso il bosco per consentire un accesso alla Sanità collegato alla viabilità storica.

Per Fiumaretta il Piano prevede la riqualificazione dell'arco costiero in funzione del prolungamento dell'offerta turistica oltre il periodo balneare, mediante le seguenti azioni:

- realizzazione di una passeggiata pubblica collegata all'analogo percorso previsto dal PP del Comune di Sarzana;

REGIONE LIGURIA – Settore Sviluppo Sostenibile, Parchi e Biodiversità - Via D'Annunzio 111, 16121 Genova - tel. 010 5484876 - fax 010 5488423
www.regione.liguria.it - www.ambienteinliguria.it - parchi@regione.liguria.it -

- allontanamento dalle spiagge delle auto in sosta. L'obiettivo prevede:
  - creazione di una fascia di "piantata" costiera, con la ricostituzione di una pineta da Fiumaretta a Marinella. La "piantata" dovrebbe mantenere il disegno dei campi, degli scoli e dell'assetto idraulico della piana. Una parte sarebbe occupata dal parcheggio estivo e l'altra destinata a zona di retrospiaggia e ad area boscata per le passeggiate. Parallelamente ai fossi, sarebbero piantumati pini, pioppi e siepi. A margine dei fossi si prevedono due fasce: una arbustiva per non interrompere la rete ecologica, ed una lasciata libera per permettere la pulizia dei fossi e garantire il normale funzionamento dei canali di bonifica. L'inserimento di varie tipologie arbustive e arboree dovrebbe favorire la biodiversità del sito.
  - riqualificazione dell'area del campo e del parcheggio stagionale esistenti nell'area agricola, mediante inserimento di alberature e mantenendo inalterati gli scoli dei coltivi.
  - ricollocazione dello stesso numero di parcheggi già presenti lungo Litoranea e sottostrada a ridosso delle spiagge, prevedendo attraversamenti pedonali di connessione con la spiaggia.
- riqualificazione di stabilimenti balneari, attività commerciali e pubblici esercizi, con limiti e regole dimensionali collegati alla capienza dell'attività balneare. Le regole dimensionali saranno stabilite in funzione della riqualificazione paesaggistica complessiva per consentire lo svolgimento delle attività previste utilizzando tipologie con forti trasparenze, senza fondazioni continue, realizzate con materiali leggeri quali ferro, vetro, legno ecc.

Si prende atto positivamente del fatto che il Piano, nel contesto di riqualificazione paesaggistico-ambientale, preveda la valorizzazione dei sistemi naturali costieri, con particolare riferimento alle specie vegetali a rischio di scomparsa, grazie al condivisibile arretramento degli stabilimenti balneari e lo spostamento dei parcheggi, attualmente nelle zone di spiaggia, verso aree a monte della strada litoranea, e la mitigazione degli impatti mediante piantumazione di essenze vegetali locali, e attraverso la creazione di un percorso botanico retrostante la zona balneare, reinserendo elementi tipici delle spiagge naturali e delle dune e attraverso il recupero e la conservazione in situ di germoplasma. Si ritiene comunque che alcuni aspetti progettuali possano essere migliorati e che possano essere colmate alcune carenze conoscitive e si esprimono le osservazioni seguenti:

- come già indicato nel parere espresso sul Piano dei litorali del Comune di Sarzana, si ribadisce anche in questo caso che, per la presenza degli habitat 1210, 2110 e 2120 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat), e le finalità di conservazione dello stesso SIC, sia opportuno coniugare la riqualificazione degli stabilimenti balneari con il recupero dei suddetti habitat e valutare la possibilità di esaminare soluzioni progettuali in tal senso. Basterebbe infatti garantire la presenza di spazi non disturbati per determinare una ricolonizzazione spontanea da parte delle essenze tipiche di questi ambienti estremamente delicati. In particolare la proposta progettuale della passeggiata/giardino "ispirato all'ambiente della duna" potrebbe essere sostituita con un intervento di ripristino dei sistemi dunali non più tra strada e stabilimenti ma tra questi e la spiaggia. Quella della duna quindi non sarebbe più solo una scelta di tipo paesaggistico ma volta alla ricostituzione di un habitat, coerente con le condizioni naturali originarie, e in grado di assecondare i processi naturali di formazione e stabilizzazione dei depositi sabbiosi e protezione contro l'erosione costiera, costituendo un efficace intervento di mitigazione. Il diverso posizionamento della vegetazione delle dune consentirebbe inoltre il mantenimento di una passeggiata pubblica (pedonale/pista ciclabile) tra la strada provinciale e le strutture balneari;
- si concorda con il parere del Parco Naturale Regionale di Montemarcello-Magra, richiamato anche dal parere dell'ARPAL, sulla modalità costruttiva delle palafitte, ritenuta anche da questo Settore la migliore soluzione per garantire il rispetto delle dinamiche di duna e creare le condizioni per la naturale ricolonizzazione delle spiagge da parte delle essenze pioniere tipiche degli habitat segnalati;
- per realizzazione dei parcheggi nelle aree SIC a monte della strada litoranea, si ritiene che occorra considerare il minor consumo di suolo possibile, considerando superfici dello stesso ordine di grandezza di quelle dei parcheggi che verrebbero eliminate dalla spiaggia, sul lato a mare della strada. Nella zona sono infatti presenti altri habitat inseriti nella citata Direttiva, ed in particolare il 1410 e il 2270. In particolare si potrebbe valutare la possibilità di effettuare la piantata con essenze arboree e arbustive autoctone cercando di ridurre il più possibile la superficie destinata a ciascun posto auto;

REGIONE LIGURIA – Settore Sviluppo Sostenibile, Parchi e Biodiversità - Via D'Annunzio 111, 16121 Genova - tel. 010 5484876 - fax 010 5488423
www.regione.liguria.it - www.ambienteinliguria.it - parchi@regione.liguria.it -

- Per l'area della Sergiunca, visto l'interesse ambientale del sito per la conservazione della fauna minore, come segnalato dall'Università di Genova e richiamato nel parere espresso dal Parco di Montemarcello-Magra-Vara, si ritiene importante limitare la superficie dedicata ai parcheggi, a favore della tutela degli aspetti naturalistici. A questo proposito sarebbe peraltro utile effettuare approfondimenti botanici e fitosociologici nella zona;
- per l'area di Bocca di Magra non viene ben specificato come verrebbero svolti gli interventi previsti in area SIC e per quale estensione (pulizia del sottobosco e di alcune piante d'alto fusto sulle prime piane presenti dietro i bagni per ricavare una zona di retro spiaggia) e come si intenderebbe tutelare l'habitat 1210;
- è auspicabile prevedere un'azione di comunicazione ed informazione sui valori naturalistici dell'area nei confronti dei suoi fruitori, ad esempio con l'installazione di pannelli in aree opportunamente individuate.
- per la riqualificazione degli ambienti di spiaggia, si ritiene importante prevedere un monitoraggio annuale *post operam* per 5 anni, per avere la possibilità di effettuare in tempo eventuali calibrazioni delle attività gestionali;
- per gli aspetti relativi alle fasi di cantiere, con la previsione della presenza di un esperto naturalista, e per quelli relativi ai monitoraggi successivi agli interventi, si fa riferimento a quanto esposto nel già citato parere dell'ARPAL.

Si ritiene comunque di fondamentale importanza il coinvolgimento dell'Ente Parco di Montemarcello Magra Vara (Ente gestore del SIC), al cui parere si rimanda per ulteriori considerazioni, nel concordare sia le migliori soluzioni progettuali, sia quelle successive gestionali.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE
Dott. Gaetano Schena

GD/gd

Responsabile del procedimento:
dott. Giovanni Diviacco
tel: 010 548 4218
e-mail: giovanni.diviacco@regione.liguria.it